



Decreto Dirigenziale n. 51 del 08/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL' "INTERVENTO DI UN IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA ED IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)" - PROPONENTE I.F.A. SUD S.R.L. - CUP 8163.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 726938 del 06/11/2017 contrassegnata con CUP 8163, la I.F.A. Sud S.r.l., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Muscettoli 6, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'“*Intervento di un impianto per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti non pericolosi nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)*”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 773027 del 23/11/2017, la I.F.A. Sud S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 819997 del 13/12/2017 adeguando l'istanza al disposto degli Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680/2017 di cui in premessa;
- d. che in data 20/12/2017, con nota prot. reg. n. 833203 del 18/12/2017, è stata comunicata al proponente e a tutti i soggetti interessati l'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e fissato il termine di 45 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni da parte di chiunque ne avesse interesse;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 95674 del 12/02/2018, la I.F.A. Sud S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 160547 del 12/03/2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/04/2018, sulla base dell'esame svolto dal sopra funzionario assegnatario dell'istruttoria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
 “*L'impianto della Ditta I.F.A. SUD S.r.l di Ammirati Fedele, localizzato nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (Na), svolge le attività di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi per attività pari a R13, R4. L'impianto è già esistente, in quanto opera nel rispetto delle procedure semplificate (art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e non necessita di opere di cantiere per effettuare adeguamenti.*
Le condizioni ambientali proposte dal proponente, in particolare, mirano a:
- *ridurre le emissioni in atmosfera, i rumori e le vibrazioni che scaturiscono dall'attività;*
 - *evitare il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee; ottimizzando la gestione operativa mediante adozione di sistemi di qualità.*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali: <i>le aree di stoccaggio dei rifiuti, quelle delle materie prime e quella di messa a riserva, sono opportunamente confinate e separate da setti in c.l.s.</i> ➤ aspetti gestionali: <i>efficienza, revisione e manutenzione impianti.</i> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>atmosfera</i> ○ <i>flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</i> ○ <i>salute pubblica</i> ➤ mitigazioni: <i>pulizia ad umido dei pneumatici degli</i>

N.	Contenuto	Descrizione
		<p>automezzi; obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico.</p> <p>➤ monitoraggio ambientale: l'attività di monitoraggio di sistema ed ambientale si inserisce nell'ottica del controllo delle performance dell'impianto e del miglioramento continuo di eventuali criticità riscontrate. Per questo motivo, sarà necessario aggiornare di continuo i piani di monitoraggio, adeguandoli ai più recenti standard operativi internazionali, redigendo procedure che siano a garanzia della qualità.</p> <p>➤ altri aspetti: non rilevanti</p>
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, quindi, sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <p>➤ aspetti progettuali: opportuna pavimentazione</p> <p>➤ aspetti gestionali: corretta manutenzione dei pavimenti</p> <p>➤ componenti/fattori ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ suolo e sottosuolo ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ salute pubblica <p>➤ mitigazioni: corretta gestione dell'esercizio, manutenzione pavimentazione</p> <p>➤ monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione</p> <p>➤ altri aspetti: non rilevanti</p>
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs.	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali: presenza di recinzioni murarie al contorno dell'intero impianto, localizzazione impianto in area esterna al centro abitato. ➤ aspetti gestionali: efficienza, revisione e manutenzione macchinari. ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ rumore e vibrazioni ○ salute pubblica ➤ mitigazioni: obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari ➤ monitoraggio ambientale la ditta effettua periodici controlli dei livelli di emissioni ed immissioni sonore ed impiega macchinari nuovi e all'avanguardia che comportano la riduzione già alla fonte delle emissioni sonore. ➤ altri aspetti: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

Dalle analisi prodotte nei quadri di riferimento Progettuale ed Ambientale si deduce che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate decisamente ridotto. Dalle valutazioni effettuate nello Studio Preliminare Ambientale si può pertanto concludere che l'impianto, nel sito indicato e con le modalità gestionali proposte, nel computo globale delle interferenze positive e negative, è fundamentalmente concorde con le linee programmatiche sia su scala vasta che su scala locale e non crea impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale.

Per quanto sopra, la Commissione decide di escludere il progetto dalla Valutazione d'Impatto Ambientale”;

- b. che l'esito della Commissione del 17/04/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente I.F.A. Sud S.r.l. con nota prot. reg. n. 278430 del 02/05/2018;

- c. che la I.F.A. Sud S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 25/10/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 17/04/2018, l'“*Intervento di un impianto per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti non pericolosi nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)*”, proposto dalla I.F.A. Sud S.r.l., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Muscettoli 6, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali: le aree di stoccaggio dei rifiuti, quelle delle materie prime e quella di messa a riserva, sono opportunamente confinate e separate da setti in c.l.s. ➤ aspetti gestionali: efficienza, revisione e manutenzione impianti. ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ salute pubblica ➤ mitigazioni: pulizia ad umido dei pneumatici degli automezzi; obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico. ➤ monitoraggio ambientale: l'attività di monitoraggio di sistema ed ambientale si inserisce nell'ottica del controllo delle performance dell'impianto e del miglioramento continuo di eventuali criticità riscontrate. Per questo motivo, sarà necessario aggiornare di continuo i piani di monitoraggio, adeguandoli ai più recenti standard operativi internazionali, redigendo procedure che siano a garanzia della qualità. ➤ altri aspetti: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, quindi, sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali: opportuna pavimentazione ➤ aspetti gestionali: corretta manutenzione dei pavimenti ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ suolo e sottosuolo ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ○ salute pubblica ➤ mitigazioni: corretta gestione dell'esercizio, manutenzione pavimentazione ➤ monitoraggio ambientale: verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione ➤ altri aspetti: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Rumore e vibrazioni
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali: presenza di recinzioni murarie al contorno dell'intero impianto, localizzazione impianto in area esterna al centro abitato. ➤ aspetti gestionali: efficienza, revisione e manutenzione macchinari. ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ rumore e vibrazioni ○ salute pubblica ➤ mitigazioni: obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari ➤ monitoraggio ambientale la ditta effettua periodici controlli dei livelli di emissioni ed immissioni sonore ed impiega macchinari nuovi e all'avanguardia che comportano la riduzione già alla fonte delle emissioni sonore. ➤ altri aspetti: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente I.F.A. Sud S.r.l.;
 - 5.2 al Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA);
 - 5.3 alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 5.4 alla UOD 50.17.08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
 - 5.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio